

Repubblica in Festa

Piazze piene all'inverosimile per una data in cui, finalmente, ci si comincia a riconoscere



Un rinnovato clima politico, ha detto Ratzinger. Il nuovo Governo Berlusconi sta riuscendo a portare già a casa dei risultati importanti, pur alle prese con temi delicati e scottanti, come il pericolo di extracomunitari e clandestini e l'emergenza rifiuti. Un nuovo clima politico in cui si riesce a "vivere" e a "sentire" un momento importante come la festa della Repubblica. Ormai in Italia si era arrivati a festeggiare di tutto, pure i gay scendono in piazza per i loro "diritti", così dicono, paradossalmente proprio la Festa della Repubblica era diventato quasi qualcosa di obsoleto, sconosciuto a un italiano su tre. Eppure i valori, gli ideali sono fondamentali nella nostra democrazia e nel nostro vivere civile. E questo rinnovato clima politico che fa gioire anche il Pontefice deve servire anche (e diremmo soprattutto) a questo, a farci sentire tutti quanti stretti in questa identità, nell'orgoglio nazionale che è un percorso dentro la storia, la nostra storia, il nostro dna, la nostra tradizione culturale, spirituale, militare. Le piazze pontine, gremite, hanno seguito con commozione e partecipazione i festeggiamenti, con le parate e il successivo concerto della banda musicale Rossini.